

Napoli internazionale con gli Euromed Award

NAPOLI HA RITROVATO, grazie alla Fondazione Mediterraneo, presieduta da Michele Capasso, un po' della sua vocazione internazionale in una due giorni dedicata al dialogo interculturale e interreligioso. La Fondazione ha infatti ospitato due eventi di grande importanza: la Cerimonia dell'Euromed Award, assegnato alla fotografa libanese Rima Maroun, e la prima riunione del Consiglio consultivo della Anna Lindh Foundation, composto da alte personalità del mondo accademico e diplomatico dei Paesi Euromediterranei. Successivamente, nel corso della cena organizzata presso la residenza di Michele Capasso, il presidente dell'Alf e consigliere del Re del Marocco, André Azoulay, ha espresso il suo apprezzamento per le attività svolte in questi anni dalla Fondazione Mediterraneo e, a nome di tutti i membri del Consiglio consultivo, ha manifestato la sua gratitudine per la calorosa accoglienza riservata loro. Per suggellare questa ritrovata intesa tra Napoli e il Mediterraneo sono state spente quattro candeline per altrettanti festeggiamenti: il compleanno di due ragazze dello staff, l'inizio dell'attività del neo-presidente Azoulay e i quindici anni della Fondazione Mediterraneo.



1. Una foto tratta da "Murmures" della fotografa Rima Maroun, vincitrice dell'Euromed Award
2. Da sinistra: Andreu Claret, Rima Maroun, André Azoulay, Michele Capasso
3. Il Consiglio Consultivo della Anna Lindh Foundation
4. Un momento delle riunioni alla Maison de la Méditerranée
5. Da sinistra: Claudio Azzolini, André Azoulay, Aliko Moschis-Gauguet, il Sottosegretario Stefania Craxi, Michele Capasso, Cosimo Risi, Andreu Claret
6. Festeggiamenti alla residenza di Michele Capasso
7. Michele Capasso, Caterina Arcidiacono e Claudio Azzolini
8. André Azoulay e Predrag Matvejevic
9. Performance di Eugenio Bennato alla Cena d'Onore per l'Euromed Award

